

**Presidio della Cgil in prefettura contro la manovra. Manifestazione durante il voto in Senato
Castellucci: «La mobilitazione continua»**

PESCARA. Un presidio spontaneo sulle scale della prefettura per contestare la manovra del Governo Berlusconi e far sentire ai lavoratori pescaresi che la Cgil continua l'azione di mobilitazione. Il sit-in è stato organizzato dalla Cgil in contemporanea in tutta Italia, ieri pomeriggio dalle 18 alle 20, mentre in Senato era in programma il voto di fiducia sul maxi emendamento.

Oltre alle bandiere rosse del sindacato erano presenti anche rappresentanti di Rifondazione comunista, Sel, Wwf, Abruzzo social forum e il Forum italiano per i movimenti dell'acqua.

«Non ci fermiamo alla manifestazione generale di martedì», spiega Paolo Castellucci, segretario della Cgil pescarese, «continueremo nelle prossime ore a stare all'erta. La manovra è ingiusta e iniqua non solo da un punto di vista economico, ma soprattutto da un punto di vista sociale perché penalizza le categorie più deboli e stravolge lo statuto dei lavoratori». (y.g.)

